

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242

C.F.: 94177200360

Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] H

**Indirizzo
INDUSTRIA E ARTIGIANATO
PER IL MADE IN ITALY**

A.S. 2024-2025

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto
Presentazione del percorso formativo

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

Notizie di rilievo

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Criteri generali di verifica e valutazione

Attività di recupero

Progetti strutturali del PTOF

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Moduli di orientamento formativo

5. PROGRAMMI SVOLTI

Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio

Lingua italiana

Lingua inglese / Inglese microlingua

Storia

Matematica

Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi

Progettazione e produzione

Storia delle arti applicate

Tecniche di distribuzione e marketing

Scienze motorie

Insegnamento della Religione Cattolica

Educazione civica

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

Seconda prova scritta di indirizzo

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.) e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Industria e artigianato per il Made in Italy” - Percorso “Attività di design di moda”

Codici ATECO: M 74 - Attività di design di moda e design industriale; C14 - Confezione di articoli di abbigliamento.

Il percorso “Attività di design di moda” permette di sviluppare competenze tecnico-professionali che si esplicano nelle filiere del settore abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Tali competenze consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali di progettazione, lavorazione e commercializzazione di prodotti tessili e articoli di abbigliamento.

La dimensione operativa e laboratoriale degli insegnamenti dell’asse scientifico, tecnologico e professionale consente, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi dell’istruzione terziaria, ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o per esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto- imprenditorialità.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell’istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l’attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l’esperienza pratica;
- l’accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con associazioni di categoria, professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà produttiva/dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di *feedback* che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso):

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
3^ ANNO – 2022/2023			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	Corso Sicurezza: Formazione Generale e Specifica	Novembre/Maggio	12
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	La CCIAA incontra le Scuole	Marzo	2
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio di Moda, Arte, Design e Cultura Visiva - Potenziamento Storia delle Arti Applicate	Settembre/Giugno	33

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
4^ ANNO – 2023/24			
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di comportamento	"Nessun dubbio" - Spettacolo sul tema della sicurezza nel lavoro	Ottobre	2
	Sicurezza antincendio nel settore tessile	Aprile	4
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection T-Shirt <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Febbraio/Maggio	43
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Aprile/Maggio	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	Maggio/Luglio	120

AMBITO	ATTIVITÀ	PERIODO	ORE
5^ ANNO – 2024/2025			
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio	Laboratorio Progettazione Capsule Collection <i>GRACE D_CREATIVElab</i>	Dicembre/Giugno	60
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti	Laboratorio sulla legislazione di lavoro	Novembre/Febbraio	8

di lavoro	Laboratorio relativo alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro.	Marzo/Aprile	3
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	Preparazione allo Stage e all'etica del lavoro	Novembre/Dicembre	2
Tirocinio formativo	Stage c/o aziende del territorio e/o all'estero (Erasmus +)	Dicembre/Gennaio	120
Relazione di Stage	Laboratorio di elaborazione e consegna della Relazione	Febbraio	2
Presentazione attività Triennale PCTO/Fashion Portfolio	Preparazione e consegna della Presentazione dell'attività Triennale PCTO per l'Esame di Stato	Maggio	6

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l'acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper inserire correttamente l'esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico ▪ Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti ▪ Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all'estero	<p>COMPETENZE PROFESSIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere le caratteristiche relative alla specifica figura professionale di inserimento ▪ Conoscere l'organizzazione del lavoro del reparto e dell'azienda ▪ Conoscere e saper utilizzare le strumentazioni specifiche ▪ Conoscere i criteri di funzionalità, estetica e scelta dei materiali nella progettazione di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper applicare tecniche di comunicazione di concept, mood e dell'idea visiva generale nella presentazione di una collezione o di un prodotto artigianale ▪ Conoscere e saper utilizzare tecniche di rappresentazione grafica di bozzetti, figurini, materiali e disegni à plat, con i relativi segni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Affiancamento di uno specifico tutor ▪ Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>convenzionali della modellistica e degli intrecci tessili</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere i cicli di lavorazione di un prodotto e delle singole macchine ▪ Saper realizzare un cartamodello applicando le tecniche di trasformazione e sviluppo taglie ▪ Conoscere e saper eseguire le operazioni di stesura, piazzamento e taglio artigianale/industriale ▪ Confezionare un prodotto e/o campionature e riconoscere i materiali nelle occasioni di utilizzo ▪ Riconoscere le caratteristiche produttive del territorio ▪ Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto ▪ Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo ▪ Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale ▪ Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle acquisite in itinere ▪ Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda ▪ Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta ▪ Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Autovalutazione e gradimento ▪ Relazione di stage

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	
<p>Fashion Portfolio <i>(al termine del percorso triennale)</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper sintetizzare graficamente l'esperienza di PCTO attraverso un Portfolio professionale ▪ Conoscere tecniche e strumenti grafici per la realizzazione di Fashion Portfolio ▪ Saper comunicare le scelte progettuali effettuate per visualizzare le idee e comunicare i progetti, sviluppando abilità comunicative e capacità di autovalutazione ▪ Potenziare le soft skills dello studente nella presentazione del proprio percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Fashion Portfolio

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	INSEGNAMENTO	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Giulia F. Capone	sì
	Lingua inglese	Simona Gianello	sì
Asse storico sociale	Storia	Giulia F. Capone	sì
Asse matematico	Matematica	Lucia Boldrini	no
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Caterina Bromo	no
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Daniela Cristofori	sì
	Progettazione e produzione	Filippo Marzico	sì
	Storia delle arti applicate	Filippo Marzico	sì
	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Susanna Longobardi	no
	Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Ilaria Cerrone	no
	Scienze motorie	Stefano Servadei	sì
	IRC	Vittoria Travascio	sì
	Sostegno	Antonella Di Maio	sì

Presentazione della classe

La 5 H è composta da sedici alunne di cui 4 con DSA, una con BES e due certificate ai sensi della L. 104/92. La classe durante il triennio si è dimostrata diversamente interessata alle lezioni; solo un gruppo ha seguito le attività laboratoriali in modo interessato e con partecipazione attiva, il rimanente ha seguito le lezioni in modo

discontinuo, anche a causa dell'avvicendamento del personale docente. Talvolta, per i motivi di cui sopra, nella totalità, hanno avuto difficoltà ad adeguarsi ai ritmi delle varie proposte formative. Non si sono presentati particolari problemi disciplinari, anche se, molte di loro, non hanno sempre rispettato gli orari d'ingresso e le consegne lavori previste. Si è giunti tuttavia a un risultato finale soddisfacente per quanto riguarda il profitto scolastico.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico. A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteria generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato.

I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa

in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

A seguito di quanto disposto dalla Legge 150/2024 e attuato dall'Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, il Collegio dei docenti ha provveduto ad adeguare i criteri per la valutazione del comportamento ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e dell'applicazione delle misure previste in caso di voto pari a 6/10 o in caso di non ammissione per voto inferiore a 6/10. In caso di voto di comportamento pari a 6/10, il Consiglio di classe procederà in sede di scrutinio alla definizione della tematica dell'elaborato di cittadinanza attiva e solidale oggetto di discussione nel colloquio di esame, da comunicare entro il giorno seguente agli studenti interessati, tramite area riservata del registro elettronico.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Progettazione e produzione e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali :

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto legalità:	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	Educare i giovani al rispetto delle regole e al senso della giustizia	<ul style="list-style-type: none">- Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia- Conoscere:<ul style="list-style-type: none">- il percorso di integrazione dell'Unione europea attraverso le tappe storiche;- i valori e i diritti su cui si fonda l'Unione europea con un'attenzione particolare alla carta dei diritti;- come funziona e di cosa si occupa l'Unione europea: le competenze e le politiche;- l'Unione europea nella

			<p>nostra vita quotidiana;</p> <ul style="list-style-type: none"> · l'attualità e le priorità dell'Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall'analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell'UE; le relazioni con l'Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell'Unione europea rivolte ai giovani
<p>Progetto Legalità "Sicurezza stradale: prevenzione, informazione e confronto con i Volontari dell'Associazione Italiana Familiari e Vittime della strada".</p>	<p>Educazione civica. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà</p> <p><i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Stimolare il senso critico verso certi comportamenti radicati negli automobilisti; far provare certe sensazioni attraverso simulazioni di situazioni verosimili e testimonianze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le criticità stradali, gli esempi di sinistri gravi, le cause più ricorrenti e le condotte sottovalutate, i fattori di rischio e gli elementi correttivi. - Saper riflettere sui luoghi comuni in materia di sicurezza stradale e sulla necessità di invertire per correggere l'orientamento collettivo basato su convinzioni superate e/o errate. - Acquisire consapevolezza delle strategie per riconoscere gli errori evitabili quando si è alla guida di un mezzo di trasporto.

<p>Progetto legalità: <i>"Aemilia- il più grande processo alla mafia del nord"</i>.</p>	<p>Educazione civica Costituzione, diritto, legalità e solidarietà <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>Incontro in aula con Sabrina Natali del Movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino: testimonianze: visione documenti e articoli su fatti di cronaca nera, dibattito.</p>	<p>Competenza n. 9 di Educazione civica: Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Obiettivi di apprendimento: Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono aver favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p>
<p>Progetto Salute</p>	<p>Salute <i>Tutte le classi quinte</i></p>	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte</p> <hr/> <p>Abilitazione all'uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p> <hr/> <p>Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre</p>	<p>Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute</p>
<p>Progetto Sport insieme</p>	<p>Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita. <i>Tutte le classi quinte dell'istituto</i></p>	<p>Attività sportive di vario genere</p>	<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie sviluppare il rispetto delle "regole del gioco"; favorire l'inclusione; prevenire situazioni di disagio; sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione; sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri; sviluppare la</p>

			consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.
--	--	--	--

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest'anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d'Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell'offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d'Istituto.

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Il silenzio dell'albero di corallo: invito alla lettura di Goliarda Sapienza	Apprendimento <i>Tutte le classi quinte dell'Istituto</i>	Lezione con esperto esterno sull'opera di Goliarda Sapienza	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Goliarda Sapienza
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative:

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
-------------------------------	------------------------------	----------------------------------

<p>Unità di apprendimento: “GraceD Creative Lab: simulazione di un’azienda eco-fashion”</p>	<p>Sviluppare competenze settoriali utili all’inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell’istruzione terziaria</p>	<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza in materia di consapevolezza e di espressione culturali</p>
<p>Attività PCTO: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro</p>	<p>Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p>
<p>Attività PCTO: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro</p>	<p>Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro</p>	<p>Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
<p>Attività PCTO: Elaborazione del Fashion portfolio per la presentazione dell’attività triennale di PCTO</p>	<p>Conoscere e presentare sé stessi, i propri lavori, le competenze e le vocazioni personali Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazione sulla propria esperienza di stage</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
<p>Attività di orientamento con Next Fashion School di Bologna</p>	<p>Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
<p>Assorianta: attività di orientamento con le Forze armate e di Polizia</p>	<p>Orientare alla scelta del percorso lavorativo</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>

Assorienta: incontro informativo sulle carriere universitarie	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Informativa sul Salone dello Studente a Parma	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l'Istituto Europeo di Design (IED)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Incontro di orientamento con l'Istituto d'Arte Applicata di Design (IAAD)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza imprenditoriale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con ForModena sui corsi Moda e Fashion attivi sul territorio	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Green shirt	- Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Simulando un incarico professionale gli studenti progettano una camicia in tessuto ecologico per la prossima P/E ispirandosi al periodo rinascimentale. Si prevede la realizzazione di un modello di una camicia a misure reali attraverso un	Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 3, 4 Competenze di area generale n. 2, 5, 7, 8.

		<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>montaggio in carta. Il percorso progettuale sarà illustrato con una presentazione digitale.</p>	
Quarto	Contest Wool4school	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Progettazione di un outfit: minimo un capo, ma non più di quattro; la composizione del tessuto proposto per l'intero outfit deve avere almeno il 70% di lana Merino - tessuti a maglia o a navetta o una combinazione.</p> <p>Elaborati grafici richiesti dal concorso Wool4School (Italia): Figurini con note tecniche Dichiarazione creativa (max foglio A4): Spiegare il concept del design fornendo una descrizione dei capi. Dimostrare la conoscenza del marchio Woolmark. Descrivere come l'outfit rispecchia le istruzioni fornite. Giustificare la scelta dei materiali in lana e delle innovazioni incluse nel design, evidenziandone proprietà e benefici. Profilo cliente finale: creare un profilo che rispecchi le caratteristiche e lo stile del cliente finale Disegno tecnico: mostrare in dettaglio gli elementi tecnici dell'outfit; dimostrare graficamente le proprietà dell'outfit; il disegno deve essere in scala. Tutti gli elaborati devono essere salvati in formato pdf.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 4, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8.</p>
Quinto	GraceD creative Lab	<ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e produzione - Laboratori tecnologici ed esercitazioni - Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi - Tecniche di distribuzione e marketing 	<p>Progettazione della collezione P/E 2023 del brand GRACE D CREATIVE lab</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 2, 6.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 8, 12</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - Storia delle arti applicate - Lingua italiana - Matematica 		
--	--	--	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: M.Sambugar, G. Sala, *Il bello della letteratura vol. 3 – Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, La Nuova Italia.

Altri sussidi didattici: appunti e testi letterari forniti dall'insegnante online e in fotocopia, audiovisivi.

Contenuti:

UDA 1.13 DAL POSITIVISMO ALLE AVANGUARDIE STORICHE

Positivismo e Verismo

- La cultura Positivismo e Naturalismo francese e la descrizione scientifica della società; Emile Zola, da *L'Assommoir*; Gervasia all'Assommoir
- Giovanni Verga e il Verismo: la vita, le opere la poetica. *Rosso Malpelo*.

Il Decadentismo

- Le origini del decadentismo e le principali tematiche del movimento: la reazione al positivismo e la crisi della ragione con riferimento a Freud e alla psicoanalisi
- Il simbolismo francese, Baudelaire, *L'Albatros*
- Giovanni Pascoli: la vita, le opere, la poetica. - Lettura da *Il Fanciullino*, *E' dentro noi un fanciullino*, da *Myricae*, *X agosto*, *Lavandare*, *Temporale*, *Lampo*, *Tuono*.
Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica. Lettura ed analisi de *La Pioggia nel pineto*; da *Il piacere*, Il ritratto di Andrea Sperelli.

Le avanguardie storiche

- Le avanguardie storiche: definizione del movimento - Lo sperimentalismo e la nuova funzione dell'arte - Marinetti e il Futurismo: analisi del *Manifesto futurista* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Il manifesto tecnico della letteratura* (lettura e ascolto dell'interpretazione di C. Bene); *Zang Tumb Tumb*; ascolto in rete di serate futuriste.

V. Fani, *Il manifesto della moda futurista*, G.Balla, *Il vestito antineutrale*

UDA 1.14 I ROMANZI DELLA CRISI D'IDENTITA' E I POETI DI GUERRA

La narrazione della crisi

- Il nuovo romanzo del '900: caratteristiche prevalenti riferite al nuovo concetto di tempo, spazio, interesse per la psiche. La relatività della condizione umana.
- Luigi Pirandello: la vita, le opere e la poetica - Letture ed analisi: Dal saggio *L'umorismo* - "Il sentimento del contrario"; da *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La signora Frola e il signor Ponza suo genero* (visione della scena finale del *Così è se vi pare* dalla rappresentazione di De Lullo del 1974)

- Italo Svevo: la vita, le opere e la poetica - Letture e analisi da *La Coscienza di Zeno*: Prefazione e preambolo, Il vizio del fumo, La morte del padre, Il matrimonio, Il funerale di Guido, Il trionfo di Zeno, Una catastrofe inaudita; Alcune parti del romanzo sono state conosciute e commentate attraverso la visione di brani della miniserie televisiva RAI del 1966.

La poesia lirica tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere e la poetica della fase sperimentale: l'ermetismo - Lettura ed analisi di: *Veglia, San Martino del Carso, Il porto sepolto, Mattina, Soldati*

EDUCAZIONE LINGUISTICA

- analisi del testo poetico

- analisi del testo narrativo

- esercitazioni sulla stesura di testi rispondenti alle diverse tipologie testuali d'esame:

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo.

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, e discipline caratterizzanti l'indirizzo.
- GraceD creative Lab

Metodologia didattica:

Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale e partecipata - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- conosce globalmente il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- riconosce globalmente analogie e differenze fra eventi letterari e tra le opere letterarie analizzate
- analizza la struttura di novelle e romanzi
- ne riconosce i principali nuclei tematici ed alcuni aspetti stilistici
- per ogni "brano" analizzato: comprende il rapporto fra esperienza personale e storica

dell'autore e la sua produzione letteraria; individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore

- produce autonomamente testi argomentativi, analisi di testi poetici e narrativi, riflessioni critiche di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità
- conosce le varie opportunità (percorsi universitari, formazione professionale e mercato di lavoro) cumulabili, integrabili e complementari presenti sul territorio con l'obiettivo di sostenere la scelta post-diploma.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Interrogazione
- Relazione di stage
- Analisi del testo letterario

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove scritte e 1 orale

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Prove scritte da 2 a 6 ore in base alla tipologia di prova o al numero delle domande
Prove orali 15 minuti

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione delle prove scritte è stata utilizzata la griglia di Istituto elaborata dal Dipartimento di Italiano sulla base dei criteri ministeriali previsti per le tre tipologie testuali d'esame.

Per la valutazione delle prove orali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione di lingua e letteratura italiana, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof./ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Simona Gianello

Libro di testo adottato: C. Oddone JUST FASHIONABLE Ed San Marco (Microlingua)

Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante, video, film.

Contenuti:

UDA 2.8 Culture and Literature

Victorian Age

- **General features of the period**
- **Aestheticism**
- **The Dandy**
- **The Picture of Dorian Gray (plot and main themes)**

- **Oscar Wilde (life and works)**

The Victorian Age in fashion

- **Victorian clothing**
- **Inventions: sewing machine, steel-framed crinoline, bustle.**
- **The influence of actors and actresses: Sarah Bernhardt and Eleonora Duse**
- **The Gibson girl**

The Edwardian Age

- **General features**
- **New trends in fashion (leg-of-mutton sleeves, S-bend corset, high collar, trained skirt, lavish hat)**
- **Accessories during the Edwardian Age**

Fashion from the 1910s to the 1940s

- **Fashion during the 1920s : more comfortable style (pants, short skirts, low waistline, cloche hats, short bobbed hair)**
- **The flappers**
- **Paul Poiret**

- **Mariano Fortuny**
- **Innovations in the 1920s: invention of acetate fabric; costume jewellery (Chanel); bias cutting fabric (Madeleine Vionnet)**
- **Innovations in the 1930s: invention of nylon; mass-manufactured zippers; high-heeled platform shoes (Salvatore Ferragamo)**
- **The 1940s: the era of utility clothing (Make Do and Mend)**

New designers

- **Coco Chanel**
- **Christian Dior: the New Look**

War poets

- **General characteristics***
- **Rupert Brooke (The soldier)***
- **Wilfred Owen (Dulce et decorum est)***
- **Siegfried Sassoon (Aftermath)***

Francis Scott Fitzgerald

- **The Great Gatsby (plot and movie)***
- **The decay of the American dream***
- **Symbols***
- **Analysis of the main characters (Gatsby and Nick)***

- **Narrative technique***

***gli argomenti contrassegnati con l'asterisco sono in fase di svolgimento alla data del 05/05/2025**

MICROLINGUA (in compresenza con la Prof.ssa Susanna Longobardi)

- **Types of trousers**
- **Parts of trousers**
- **Dresses and suits**
- **Descrizione abito di fine anno**

Argomenti a carattere interdisciplinare:

La maggior parte degli argomenti sono stati concordati con la docente di storia del costume per la parte sulla moda e con il docente di italiano per la parte di letteratura

Metodologia didattica:

Lezione frontale e lavoro domestico personale con restituzione in classe.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Materiale condiviso nella sezione "Didattica" del registro elettronico, fotocopie fornite dall'insegnante, visione di film e foto esplicative del periodo studiato

Obiettivi raggiunti:

Quasi tutta la classe ha raggiunto obiettivi sufficienti, solo pochi obiettivi più che discreti.

Rimangono alcuni alunni con gravi lacune di base.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche a risposta aperta, a risposta chiusa e T/F activities; verifiche orali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Quattro prove scritte e tre orali, considerando anche la parte di microlingua

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

20/25 minuti per il colloquio orale, un'ora per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

La sufficienza è raggiunta con il 57% delle risposte corrette nello scritto e l'enunciazione dei nuclei essenziali nell'orale.

F.to Prof./ssa Simona Gianello

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof./ssa Giulia Francesca Capone

Libro di testo adottato: *Pronti per la storia. Vol. 3*, Zanette, Galli, Ed.scolastiche Bruno Mondadori.

Altri sussidi didattici: appunti forniti dall'insegnante, audiovisivi.

Contenuti:

UDA 4.9 DALL'ETA' DEGLI IMPERIALISMI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le promesse del XX secolo

- LA Belle époque e l'avvento della società di massa
- L'Italia giolittiana (visione film Nuovomondo)
- L'Europa verso la guerra

Guerra e dopoguerra

- La prima guerra mondiale (visione film La grande guerra_Monicelli)
- Gli errori di Versailles
- La rivoluzione russa

UDA 4.10 TOTALITARISMI, SECONDA GUERRA MONDIALE, GUERRA FREDDA

Il tempo della crisi

- Crisi politica e sociale in Europa e in Italia
- La scalata di Mussolini al potere
- La crisi del '29

I totalitarismi

- Lo stalinismo in Unione sovietica
- Il nazismo in Germania
- Democrazie e fascismi verso la guerra

Il mondo in un nuovo abisso

- La seconda guerra mondiale
- L'Italia sconfitta e la resistenza
- La shoah (cenni)
- Hiroshima e la resa del Giappone

Il secondo dopoguerra

- La nascita della Repubblica italiana
- La Costituzione italiana
- L'equilibrio del terrore: la guerra fredda (cenni)
- La nascita dell'ONU (cenni)

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell'anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano, in particolare: sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l'indirizzo. Italiano – storia: D'annunzio e la “questione di Fiume;

Italiano – Storia - Storia dell'arte: le correnti culturali e letterarie del Novecento collimano tutte con le correnti artistiche; Italiano – Storia del Costume: D'Annunzio e il dandy, il Futurismo e la tuta futurista, la Prima guerra mondiale e il cambiamento della moda femminile; Storia - Ed. civica: la Costituzione Italiana e la nascita della Repubblica.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale
- lezione dialogata
- uso di cartine storico-geografiche
- lettura di documenti
- Visione di filmati e documentari
- Esercitazioni scritte e orali in classe e a casa (riassunti e questionari) · Creazione di mappe concettuali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione, fotocopie, schemi e mappe forniti dall'insegnante o costruiti con gli studenti, film, documentari, esercitazioni scritte e orali in classe. Aula fornita di televisore con collegamento ad internet, laboratorio di informatica.

Obiettivi raggiunti:

- capacità di interpretare e valutare un fatto storico
- capacità di analizzare e interpretare una fonte storica
- capacità di ricostruire un quadro generale del contesto storico di riferimento
- capacità di orientarsi nel tempo e nella successione degli eventi storici
- capacità di individuare i nessi di causa-effetto tra gli eventi
- capacità di riconoscere le conseguenze attuali degli eventi storici del Novecento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prova scritta strutturata, prova orale mediante interrogazione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

2 prove scritte

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

15 minuti per la prova orale, 2 ore per la prova scritta

Criterio di sufficienza adottato:

Per le prove orali è stata utilizzata l'apposita griglia di valutazione di Storia, allegata al PTOF, avente per criteri:

- Conoscenza dei contenuti
- Capacità espositiva e utilizzo del linguaggio specifico della disciplina
- Analisi e interpretazione dei testi (analizzare le caratteristiche formali e semantiche di un testo in versi o in prosa; operare confronti tra testi; interpretare e valutare un testo).

Per la prova scritta è stata elaborata una griglia basata su criteri simili a quelli della prova orale. In entrambi i casi, le griglie presentano un descrittore del livello di sufficienza basato sul raggiungimento essenziale degli obiettivi di apprendimento previsti in sede curricolare.

F.to Prof.ssa Giulia Francesca Capone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Boldrini Lucia

Libro di testo adottato: COLORI DELLA MATEMATICA-EDIZIONE BIANCA VOLUME + QUADERNO + EBOOK, SASSO LEONARDO,FRAGNI ILARIA

Altri sussidi didattici: materiali forniti dall'insegnante su Google Classroom

Contenuti:

UDA 8.13

- Funzione fra due insiemi.
- Funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio e codominio di una funzione.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.
- Funzioni pari e dispari.
- Funzioni crescenti, decrescenti.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insieme di positività di una funzione.
- Massimi e minimi relativi e assoluti.
- Grafico di una funzione: dominio, insieme immagine, l'iniettività, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14

- Significato intuitivo di limite.
- Limite finito ed infinito di una funzione in un punto.
- Limite destro e sinistro.
- Limite finito e infinito di una funzione all'infinito.
- Definizione di funzione continua in un punto.
- Continuità delle funzioni elementari.
- Discontinuità di prima, seconda e terza specie.
- Operazioni sui limiti.
- Limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Gli asintoti.
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica: asintoti orizzontali, verticali e obliqui.

UDA 8.15

- Schema generale per lo studio di una funzione.

UDA 8.16

- Rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione.
- Significato geometrico di derivata.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate di alcune funzioni elementari.

UDA 8.17

- Aprire e salvare un file excel; rinominare e aggiungere fogli di lavoro
- Formattare il testo
- Inserire i dati
- Formattare le celle per tipi di dati.
- Eliminare e/o inserire righe e colonne
- Aggiungere e togliere un commento
- Ordinare i dati
- Inserire formule matematiche
- Grafici

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GraceD creative Lab

Metodologia didattica:

Lezione frontale, cooperative learning, peer tutoring

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, strumenti multimediali, aula e ore curricolari

Obiettivi raggiunti:

- Conoscenza del significato di funzione e relativa classificazione di funzioni reali di variabile reale
- Acquisizione di come determinare il dominio di semplici funzioni reali algebriche, gli eventuali punti di intersezione di una semplice funzione razionale con gli assi cartesiani, il segno di una semplice funzione razionale
- Conoscenza del concetto di grafico di una funzione e di come determinare il dominio, l'insieme immagine, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescita, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.
- Calcolo di semplici limiti di funzioni utilizzando le operazioni sui limiti
- Saper determinare se una data funzione è continua in un punto dato e dato il grafico di una funzione saper determinare i punti di discontinuità e la relativa specie. Saper calcolare semplici limiti in forma indeterminata
- Data l'equazione di una funzione o il grafico di una funzione, saper determinare i limiti agli estremi del dominio e gli eventuali asintoti.
- Calcolo della derivata prima di funzioni elementari e applicazione dei teoremi sul calcolo della derivata prima di una funzione
- Saper determinare gli intervalli di crescita e decrescita di una funzione e saper determinare i massimi e i minimi
- Acquisizione di come aprire e salvare un file excel, rinominare e aggiungere fogli di lavoro, eliminare e/o inserire righe e colonne, ordinare i dati, utilizzare le formule matematiche e inserire un grafico

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Scritte strutturate e non, orali, pratiche (Pc)

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sette

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

15 ore

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione ha tenuto conto delle difficoltà pregresse e i criteri sono stati quelli condivisi nelle riunioni monodisciplinari del corrente anno scolastico.

F.to Prof./ssa

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof.ssa Caterina Bromo

Libro di testo adottato: C. Grana, A. Bellinello “Modellistica integrata e fondamenti di confezione” Vol. 1, e Vol. 2, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: Materiale e parti di altri testi per approfondire determinati argomenti.

Contenuti:

UDA 11.18 RIPASSO DELLA GIACCA

- Ripasso del grafico della giacca base con manica a due pezzi
- Ripasso collo rever
- Abbottonatura monopetto e doppiopetto

UDA 11.19 INTRODUZIONE AL PANTALONE

- Introduzione al pantalone: presentazione delle vestibilità e lunghezze delle principali linee, dalla sportiva alla elegante
- Studio delle forme, dei materiali e dei particolari che caratterizzano i pantaloni
- Tabella taglie e valori di vestibilità in riferimento al capo preso in esame e al tessuto scelto
- Metodologie operative per la costruzione dei tracciati e la realizzazione dei cartamodelli industriali

UDA 11.20 IL PANTALONE BASE

- Costruzione del grafico del pantalone base (v.v.0°) e del relativo fascione in scala 1/5 e a misure reali
- Rilevamento pezzi, industrializzazione e montaggio tecnico in carta

UDA 11.21 ELEMENTI COMPLEMENTARI: LE ABBOTTONATURE, LE TASCHE, I RISVOLTI.

- Fascione sormontato
- Riporti interni modellati
- Posizione asole e bottoni
- Patta con cerniera
- Chiusura “a ponte” o sailor
- Tasche alla francese

UDA 11.22 TRASFORMAZIONI DEL PANTALONE

- Classico con pince
- Shorts

UDA 11.24 CICLO DI LAVORAZIONE INDUSTRIALE E PRINCIPALI SCHEDE TECNICHE

- Conoscenza delle principali schede che accompagnano il capo nelle varie fasi: scheda Tecnica, scheda del ciclo di lavorazione
- La sicurezza nei laboratori e impatto ambientale

UDA 11.25 CONFEZIONE DI UN PANTALONE

- Analisi della scheda del ciclo di lavorazione di un pantalone Shorts
- Analisi dei materiali e dei macchinari necessari
- Regolamenti sull'utilizzo del laboratorio, delle attrezzature e degli strumenti di lavoro
- Controllo dei pezzi, assemblaggio, confezione, stiro

UDA 11.26 REALIZZAZIONE DI UN OUTFIT

- Analisi del figurino
- Studio delle linee e della vestibilità in relazione al tessuto
- Realizzazione del cartamodello in tg definita
- Taglio, messa in prova
- Fitting
- Confezione finale

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Realizzazione abito GraceD

Metodologia didattica:

Lezione dialogata frontale con spiegazione alla lavagna o con utilizzo di immagini, dettatura di appunti o uso del libro di testo. Materiale opportunamente predisposto per le esercitazioni distribuito in cartaceo. Sviluppo degli argomenti attraverso metodi induttivo o deduttivo in relazione alla tipologia degli esercizi o dei contenuti da affrontare; esercitazioni a carattere individuale con approfondimenti pratici anche nel piccolo gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo, lavagna. Dispense in file e/o fotocopie di materiale preparato dalla docente; cartamodelli, basi in cartoncino e schemi in scala 1:5 e 1:1; capi campione per l'osservazione e la lettura dal vero della linea, della vestibilità, dei volumi, dei motivi e dei particolari tecnici; Esempi pratici. Spazi: aula, laboratorio di modellistica, laboratorio di confezione e sala taglio. Tempi: sei ore della disciplina Laboratori Tecnologici suddivise in quattro ore di modellistica e due ore di confezione.

Obiettivi raggiunti:

Interpretare e tradurre un figurino in un cartamodello attraverso l'analisi delle linee e dei volumi anche in relazione ai materiali. Interpretare il disegno in piano e redigere la descrizione tecnica del capo. Conoscere e utilizzare le principali basi studiate nel corso degli anni. Conoscere le

misure anatomiche necessarie per la realizzazione delle varie basi. Comprendere le funzioni delle riprese, delle pinces e dei tagli. Applicare procedimenti di costruzione dei motivi sul cartamodello. Applicare i principali movimenti di trasformazione sul cartamodello. Conoscere e applicare le regole per l'industrializzazione del cartamodello. Conoscere le principali fasi del processo produttivo che intercorrono tra il figurino e il capo in serie tagliato e pronto per la confezione. Conoscere, in linea generale, le varie tipologie di piazzamento e di taglio artigianale e industriale. Conoscere l'uso dei principali macchinari del laboratorio confezione. Conoscere i principali punti cucitura utilizzati e saper confezionare un semplice capo o una campionatura seguendo specifiche fasi tecniche e indicazioni pratiche. Utilizzare la terminologia specifica del settore.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove tecnico-grafiche in scala 1:5 e 1:1
- Montaggi tecnici in carta
- Prove pratiche di confezione

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova teorica, due/tre prove tecnico-grafiche e una prova pratica per quadrimestre.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

In genere, due ore per le prove a carattere teorico e per le prove di tipo tecnico grafico con quindici/venti minuti di tempo aggiuntivo per le alunne con DSA e altri BES.

Per la confezione: le ore necessarie alla realizzazione dei capi o delle campionature.

Criterio di sufficienza adottato:

- Conoscenza degli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- Applicazione delle conoscenze acquisite in contesti noti
- Basilare applicazione delle pratiche e adeguato utilizzo degli strumenti e dei materiali
- Essenziale ma comprensibile e adeguata conoscenza del linguaggio tecnico specifico

F.to Prof.ssa Caterina Bromo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Docente: Prof.ssa Ilaria Derna Cerrone

Libro di testo adottato: Cosetta Grana “TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI - Tessili, Abbigliamento e Moda”. - Vol. 1, e Vol. 3, Editrice San Marco

Altri sussidi didattici: campioni di tessuti, materiale su Classroom, riviste specializzate

Contenuti:**UDA 14.10 ETICHETTATURA E CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI TESSILI**

- Etichettatura di composizione: Regolamento UE n.1007/2011.
- Etichettatura globale e specifica. Codici meccanografici.
- Etichettatura volontaria: Istruzioni di manutenzione.
- Marchi di certificazione di qualità.

UDA 14.12 INNOVAZIONE IN CAMPO TESSILE

- Innovazioni in campo tessile.
- Tessili tecnici.
- Le nuove materie prime: naturali animali, naturali vegetali, man made.
- Le nanofibre e le micro fibre.
- Valorizzazione delle lane autoctone, bachicoltura e nuovi usi della seta. Il cotone colorato.
- Nuovo impulso per le fibre naturali (canapa, fibre alginiche).
- Il riciclo.

UDA 14.13 CLASSIFICAZIONE E DENOMINAZIONE DEI TESSUTI

- Codici numerici e di fantasia.
- Classificazione secondo l'aspetto e sulle caratteristiche fisiche e organolettiche.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GraceD creative Lab

Metodologia didattica:

Lezioni frontali, cooperative learning e peer tutoring

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri, computer portatili in classe, campioni di tessuto, internet (byod e ricerca da casa). In aula durante le ore curricolari.

Obiettivi raggiunti:

- Saper interpretare il Regolamento UE n. 1007/2011 relativo all'etichettatura di composizione dei prodotti tessili.
- Saper distinguere tra etichettatura globale e specifica, e utilizzare correttamente i codici meccanografici.
- Saper produrre e leggere etichette volontarie con le istruzioni di manutenzione e comprendere l'importanza dei marchi di certificazione di qualità.
- Conoscere le innovazioni in campo tessile, comprese le nuove materie prime (fibra animale, vegetale e man-made) e le tecnologie avanzate come le nanofibre e microfibre.
- Saper riconoscere e valorizzare le fibre naturali autoctone, come le lane, la seta e il cotone colorato, e comprendere l'importanza del riciclo e delle fibre ecologiche (canapa, fibre alginiche).

- Saper classificare i tessuti utilizzando codici numerici e di fantasia, basandosi su caratteristiche fisiche, organolettiche e visive.
- Saper applicare criteri di classificazione dei tessuti in relazione all'aspetto e alle caratteristiche fisiche e sensoriali, utilizzando un linguaggio tecnico appropriato.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state somministrate verifiche scritte strutturate e semistrutturate, composte da domande a risposta multipla, vero/falso e aperte, volte ad accertare il livello di comprensione, la capacità di analisi e la rielaborazione critica dei contenuti affrontati. Due delle prove hanno previsto la realizzazione e la consegna di una presentazione digitale tramite la piattaforma Classroom, utilizzando strumenti come Canva o Powerpoint. Le domande chiuse hanno consentito una valutazione puntuale delle conoscenze tecniche, mentre quelle aperte hanno stimolato la riflessione personale e l'impiego del linguaggio specifico del settore tessile e moda. Al completamento delle verifiche scritte, sono state svolte interrogazioni orali, sia individuali che in piccolo gruppo, per valutare la padronanza del lessico professionale e la capacità espositiva.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state effettuate cinque prove scritte e almeno due interrogazioni orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

A seconda della complessità della prova una o due ore.

Criterio di sufficienza adottato:

Il criterio di sufficienza adottato prevede il raggiungimento di almeno il 60% degli obiettivi previsti per ciascuna UDA, con una comprensione adeguata dei concetti fondamentali e l'uso corretto della terminologia tecnica. È richiesta inoltre una partecipazione attiva alle attività didattiche e alle verifiche orali e scritte.

F.to Prof.ssa Ilaria Derna Cerrone

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PROGETTAZIONE E PRODUZIONE

Docente: FILIPPO MARZICO

Libro di testo adottato: L. Gibellini, R. Schiavon, C.B. Tomasi, M. Zupo

Il prodotto moda

Volume per il quinto anno con risorse digitali

Altri sussidi didattici: Audiovisivi, contenuti digitali, esempi operativi

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO:

UDA 12.11 RIPASSO: LA GIACCA

Progettazione di una giacca

- Moodboard
- Cartella colori/tessuti
- Schizzi
- Figurino di immagine
- Capi in piano
- Schede tecniche
- Impaginazione
- Relazione tecnica e stilistica

UDA 12.12 IL PANTALONE, STORIA E TIPOLOGIE

Studio di particolari tecnici:

- linea
- tipologie di abbottonature
- tipologie di tasche

Tipologie di pantaloni:

- classici
- a sigaretta
- skinny/leggings
- carrot pants
- a zampa di elefante
- a palazzo
- cargo pants
- sailor pants
- harem pants
- capri

UDA 12.13 TIPOLOGIE DI PANTALONI CORTI: DAI BERMUDA AGLI SHORTS

Studio grafico di pantaloni corti

Studio di particolari tecnici:

- linea
- tipologie di abbottonature
- tipologie di tasche
- Rilievo di pantaloni corti

UDA 12.14 LA TUTA

Studio grafico di tute

Studio di particolari tecnici:

- linea

- tipologie di abbottonature
- tipologie di tasche

UDA 12.14 PROGETTAZIONE DI PRODOTTI MODA E/O DI MINI COLLEZIONI

Argomenti a carattere interdisciplinare:

GraceD creative Lab

BOTANICUS, allestimento di una collezione

Iter della progettazione di un prodotto moda e/o di una collezione:

- Ricerca di mercato e Target
- Moodboard
- Cartella colori/tessuti
- Schizzi
- Disegno illustrativo del prodotto /Figurino di immagine
- Disegno tecnico/Capi in piano
- Schede tecniche
- Impaginazione
- Relazione tecnica e stilistica

CONCORSO TWINSET

- Schizzi
- Disegno illustrativo del prodotto /Figurino di immagine
- Disegno tecnico/Capi in piano

Metodologia didattica:

Lezioni frontali e cooperative learning

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

libro di testo, riviste specializzate, audiovisivi in aula durante le ore curricolari

Obiettivi raggiunti:

Competenze professionali di progettazione e di disegno in piano dei capi

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Cartelle dei progetti, tavole di verifica

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Le prove hanno riguardato la conduzione di interi progetti con la realizzazione di una cartella di tavole.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Tutte le ore a disposizione

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione ha tenuto conto delle difficoltà pregresse e i criteri sono stati quelli condivisi nelle riunioni monodisciplinari del corrente anno scolastico.

F.to Prof. Filippo Marzico.....

F.to Rappresentante di classe.....

F.to Rappresentante di classe.....

STORIA DELLE ARTI APPLICATE

Docente: Prof. Filippo Marzico

Libro di testo adottato: Raffaella Di Iorio, Luisa Benatti Scarpelli, Ilia Grana

Il Tempo del Vestire

Volume 3 con risorse digitali

Altri sussidi didattici: Audiovisivi, contenuti digitali

CONTENUTI:

UDA 16.8 L'OTTOCENTO

STORIA DELL'ARTE:

IL NEOCLASSICISMO

IL ROMANTICISMO

IL REALISMO

L'IMPRESSIONISMO

IL POST-IMPRESSIONISMO

STORIA DEL COSTUME:

- L'Impero
- La Restaurazione
- La moda romantica
- Tra revival ed eclettismo

Per ogni argomento:

- Contesto storico, cultura e arte
- Costume maschile e femminile
- Tessuti
- Acconciature e accessori

UDA 16.9 IL NOVECENTO

STORIA DELL'ARTE:

IL FUTURISMO

IL CUBISMO

ESPRESSIONISMO

SURREALISMO

STORIA DEL COSTUME :

- La Belle Epoque
- Gli anni Dieci
- Gli anni Venti
- Gli anni Trenta/Quaranta
- Gli anni Cinquanta

- Gli anni Sessanta
- Gli anni settanta
- Gli anni Ottanta: apparenza e spettacolarizzazione
- Gli anni Novanta: l'eclettismo degli stili
- Gli anni 2000: tendenze urban
- La moda attuale e il mix-and-match
- Le grandi griffe della moda contemporanea
- per ogni periodo:
 - Costume maschile e femminile
 - Tessuti
 - Acconciature e accessori

Metodologia didattica:

Lezioni frontali

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

libro di testo, audiovisivi in aula durante le ore curricolari

Obiettivi raggiunti:

Conoscenze storiche per cenni sul costume dal Settecento all'età contemporanea

Conoscenze di storia dell'arte dall'Ottocento all'età Contemporanea

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Questionari , temi, colloqui orali.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova con scheda e colloquio nel primo Quadrimestre

Una prova con scheda e colloquio nel secondo Quadrimestre

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Due ore

Criterio di sufficienza adottato:

La valutazione ha tenuto conto delle difficoltà pregresse e i criteri sono stati quelli condivisi nelle riunioni monodisciplinari del corrente anno scolastico.

F.to Prof. Filippo Marzico.....

F.to Rappresentante di classe.....

F.to Rappresentante di classe.....

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Servadei Stefano

Libro di testo adottato: Educare al movimento" Fiorini Coretti Bocchi Chiesa, casa editrice Marietti Scuola, Dea scuola

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, presentazioni Canva/PowerPoint. I materiali sono stati condivisi utilizzando la mail istituzionale e l'aula virtuale Google Classroom scienze motorie.

Contenuti: Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

Uda 10.9: Il movimento

- la propriocettività ed equilibrio
- attività di base per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale (squat, plank, affondi)
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching) con elementi della yoga con asana individuali e a coppie, ed elementi del pilates
- attività di ginnastica preacrobatica presso Hyperspace Trampoline Park di Bologna (salti, salti in avanzamento, backflip e frontflip)
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità (camminate, progetto "Noi 10.000 volte")

Uda 10.10: Linguaggi del corpo

- forme di espressività corporea, musica e movimento con elementi dello yoga e della danza
- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità

Uda 10.11: Sport regole e fair play

- giochi non codificati a piccoli gruppi
- scacchi, dama ed altri giochi tradizionali

- sport di racchetta: tennis, pickleball e badminton
- principi fondamentali della pallavolo
- guidare i compagni del gruppo classe durante un'attività motoria
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole e fair-play nello sport e nella vita

Uda 10.12: Salute e benessere

- Attività fisica, sani stili di vita e benessere
- Sana alimentazione
- Principi di mindfulness
- Manovre di primo soccorso

Argomenti a carattere interdisciplinare:

L'educazione alla salute e sani stili di vita

Metodologia didattica:

Lezione frontale e capovolta, cenni di teoria ed attività pratica, con lavori individuali, a coppie, e a piccoli gruppi.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

L'insegnamento si è svolto attraverso attività pratiche, sia individuali che di gruppo, supportate dalla visione di filmati e documentari a tema salute, motorio e sportivo. Sono stati utilizzati tutti gli spazi disponibili, inclusa la palestra, le aree esterne dell'istituto e i parchi adiacenti, al fine di diversificare le esperienze motorie e favorire un apprendimento dinamico e coinvolgente.

Obiettivi raggiunti:

Nel corso dell'anno scolastico, la classe quinta dell'istituto professionale ha raggiunto significativi obiettivi nell'ambito delle scienze motorie, sviluppando competenze motorie, relazionali e di gestione del benessere psico-fisico. Attraverso attività pratiche, giochi di squadra e approfondimenti teorici, gli studenti hanno migliorato la consapevolezza del proprio corpo,

acquisito abitudini di vita salutari e compreso l'importanza dell'attività fisica come strumento di prevenzione e inclusione sociale.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove pratiche (test motori) in palestra o in esterno, e talvolta prove scritte utilizzando Google Moduli.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove pratiche mentre nel secondo quadrimestre sono state svolte tre prove pratiche.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof. Stefano Servadei

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Maria Vittoria Travascio

Libro di testo adottato: Nessun testo in adozione

Altri sussidi didattici: Schede tematiche fornite dalla docente, articoli, materiale audiovisivo

Contenuti: UDA 7.4 ETICA E VITA

MODULO 1: LA PERSONA UMANA

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- Attenzione all'altro nelle varie forme di diversità in un'ottica di accettazione e valorizzazione della Persona Umana.
- La vita umana come valore.

MODULO 2: ETICA

- L'etica, la scienza e l'uomo
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.

MODULO 3: INIZIO VITA

- I confini della Persona umana: inizio vita.
- Bioetica, eugenetica e procreazione medicalmente assistita.

MODULO 4: DI CHI E' LA MIA VITA?

- Eutanasia
- Accanimento terapeutico
- Medicina palliativa
- Disposizioni Anticipate di Trattamento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Nessun argomento trattato ha avuto carattere di interdisciplinarietà.

Metodologia didattica:

Lezione partecipate, brainstorming, lezione frontale, problem posing, circle time, uso corretto del linguaggio specifico, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso dalla discussione per arrivare in modo costruttivo e critico al raggiungimento degli obiettivi proposti.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Lettura critica di articoli e testi inerenti i temi trattati, utilizzo di materiale audiovisivo, schede di approfondimento.

LIM

1 ora alla settimana.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale, etico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali dell'etica cristiana.
- Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle opinioni altrui.
- Capacità di porsi domande di senso, ricercando la personale identità e il personale progetto di vita.
- Acquisizione di una coscienza critica.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Valutazione sistematica dell'interesse dimostrato nell'ambito del dialogo educativo, in modo particolare della capacità critica di intervento. Autovalutazione dello studente e valutazione del percorso svolto da parte dello studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia specifica.

F.to Prof./ssa

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Prof. Stefano Servadei

Docenti contitolari dell'insegnamento: Prof.ssa Giulia Capone, Prof.ssa Carla Calabrese , Prof.ssa Caterina Bromo, Prof.ssa Lucia Boldrini, Prof.ssa Ilaria Cerrone, Prof. Filippo Marzico.

Argomenti trattati:

- Formazione e sicurezza nel laboratorio di modello e confezione
- Il sogno americano vs la realtà dell'immigrazione; la migrazione verso l'America ad inizio XX secolo (visione del film Nuovomondo di Crialese)
- Il mercato del lavoro, domanda ed offerta di lavoro, stipendio e salario, il contratto a tempo determinato ed indeterminato, il lavoro intellettuale e manuale, licenziamento e dimissioni e tipologie di licenziamenti. La cassa integrazione.
- Progetto Legalità: movimento Agende Rosse di Salvatore Borsellino "Aemilia, il più grande processo alla mafia del nord"
- Diritti e doveri del lavoratore e del datore di lavoro, prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro. CCNL e contratto individuale, settore pubblico e privato. L'accesso al mondo del lavoro, i concorsi pubblici, il colloquio di lavoro. Il curriculum vitae e la lettera di presentazione, diritto di sciopero, diritto al riposo settimanale, riposo giornaliero. Maternità e diritti in gravidanza. Il centro per l'impiego.
- Incontro con il difensore civico, il garante imparziale
- La sicurezza stradale
- Incontro informativo con ANT sui tumori al seno, neoplasie dell'apparato urologico e complicanze ginecologiche
- Il contrasto tra le tradizioni e le leggi rigide marocchine e la vita personale, i diritti delle donne e la repressione del sesso fuori dal matrimonio, le disuguaglianze sociali e le difficoltà per le donne nella società marocchina, la pressione sociale e il peso delle aspettative familiari. (Visione del film "Sofia").

- La violenza sulle donne (Concorso “Renata”)
- Il servizio civile

Metodologia didattica:

Lezioni frontali ed interattive.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni sono state tenute in aula. Alcune si sono svolte su più ore ma tutte in orario curricolare. Sono stati utilizzati video e documentari, e sono stati organizzati incontri con esperti.

Obiettivi raggiunti:

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha raggiunto importanti traguardi nell'ambito dell'educazione civica, approfondendo i principi della Costituzione, della legalità, della società e della cittadinanza attiva. Attraverso attività didattiche, incontri con esperti e percorsi PCTO, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con il mondo del lavoro e con realtà del territorio, sviluppando senso di responsabilità, spirito critico e consapevolezza del proprio ruolo nella società.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state utilizzate esclusivamente prove scritte.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state svolte cinque prove scritte.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove sono state svolte in un'ora.

Criterio di sufficienza adottato:

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof. Stefano Servadei

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data ...5... maggio 2024 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B) Analisi e produzione di un testo argomentativo

C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto in data una simulazione della seconda prova sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento di Industria e Artigianato per il Made in Italy (D.M. n. 164/2022):

Progettazione di una cartella progettuale di un outfit legato al mondo della danza Hip Hop e alla moda hip-hop che si riferisce ai vari stili di abbigliamento che hanno avuto origine dall'America nera urbana e dai giovani dei centri urbani in città come New York, Atlanta e Los Angeles.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Giulia F. Capone	
Storia	Giulia F. Capone	
Matematica	Boldrini Lucia	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Simona Gianello	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Bromo Caterina	
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	Ilaria Cerrone	

Progettazione e produzione	Filippo Marzico	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Daniela Cristofori	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Susanna Longobardi	
Storia delle arti applicate	Filippo Marzico	
Scienze motorie	Stefano Servadei	
IRC	Maria Vittoria Travascio	
Sostegno	Antonella Di Maio	

Modena, 15 maggio 2025